

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELL' IVA

Le imprese devono provvedere periodicamente a *riscuotere* l'IVA a credito e a *pagare* l'IVA a debito; ciò avviene mediante le operazioni di liquidazione e pagamento dell'IVA.

L'amministrazione finanziaria dello Stato permette alle imprese di compensare i debiti Iva con i crediti Iva e di effettuare solamente la liquidazione del saldo periodico.

Quindi:

- se l'iva a debito supera quella a credito l'impresa dovrà effettuare il pagamento dell'eccedenza;
- se l'iva a credito è superiore di quella a debito l'impresa registra un credito IVA nei confronti dell'Erario, che potrà essere compensato con i debiti dei periodi successivi o rimborsato.

In sede di liquidazione periodica occorre stornare i conti accesi rispettivamente all'Iva a debito e a credito in un conto che accoglie tutti i rapporti intercorrenti tra impresa ed Erario, relativamente all'Iva. Tale conto è denominato ERARIO C/IVA.

Esempio: il 31 maggio un'impresa ha rilevato i seguenti rapporti riguardanti l'imposta sul valore aggiunto:

- Iva a credito: 100 €
- Iva a debito: 120 €

Il giorno 16 del mese successivo si provvede al pagamento dell'imposta dovuta.

| Data | Descrizione | DARE | AVERE |
|-------------|--------------------|-------------|--------------|
| 31/05 | Iva ns debito | 120 | |
| | Erario c/IVA | | 120 |
| | | | |
| | Erario c/IVA | 100 | |
| | Iva ns credito | | 100 |
| | | | |
| 16/6 | Erario c/IVA | 20 | |
| | Banca c/c | | 20 |